



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RENDICONTO 2020

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. in data

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2020
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 in data 30/10/2020.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Giunta Comunale	172	31/12/2020	D.L. 19 maggio 2020, n.34 – Acconto funzioni fondamentali – emergenza Covid-19
2	Giunta Comunale	173	31/12/2020	Art. 115, D.L. 17 marzo 2020, n.18 – Compensi maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei comuni, delle province e delle città metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da Covid-19
3	Giunta Comunale	174	31/12/2020	Art.2, D.L. 23 novembre 2020, n.154 – Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Solidarietà alimentare

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 149 in data 11/11/2020.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	26	30/09/2020	
Tariffe Imposta Pubblicità / CIMP	Giunta Comunale	69	29/04/2020	
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	68	29/04/2020	
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	27	30/09/2020	
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	51	24/02/2020	

1.2 – Il risultato di amministrazione

La gestione finanziaria del Comune di GIOIA TAURO è stata svolta nel rispetto delle disposizioni inserite nel D.L. 118/2011e, soprattutto, attuando quanto analiticamente illustrato nel Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 ex art. 3 del D.Lgs. 118/2011.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un *disavanzo* di amministrazione pari a € 21.049.573,79, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.107.262,05
RISCOSSIONI	(+)	1.474.564,57	60.547.181,44	62.021.746,01
PAGAMENTI	(-)	8.082.813,20	41.791.830,25	49.874.643,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.254.364,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.254.364,61
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	19.110.662,27	8.110.134,84	27.220.797,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.332.551,62	12.224.336,56	24.556.888,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			378.154,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.523,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			17.530.596,17

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	17.727.160,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	10.751.439,60
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	360.000,00
Altri accantonamenti	585.238,78
Totale parte accantonata (B)	29.423.838,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	866.286,92
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.762.184,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	255.391,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	8.883.863,22
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	272.468,27
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 21.049.573,79
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

1.3 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO – Allegato a/1

La quota di Avanzo di Amministrazione Accantonato pari ad € 29.423.838,47 è analiticamente suddivisa nelle sue diverse componenti, come di seguito illustrate e come dal prospetto a/1 allegato:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziare nella spesa bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		a	b	c	d	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	0,00	0,00	10.751.439,60	0,00	10.751.439,60
Totale	Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	10.751.439,60	0,00	10.751.439,60
Fondo Contenzioso						
1161,00	Fondo Rischi	105.000,00	0,00	255.000,00	0,00	360.000,00
Totale	Fondo Contenzioso	105.000,00	0,00	255.000,00	0,00	360.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
1160,29	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	11.960.209,27	0,00	4.493.917,92	1.273.032,90	17.727.160,09
Totale	Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.960.209,27	0,00	4.493.917,92	1.273.032,90	17.727.160,09
Altri accantonamenti						
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	269.679,37	0,00	0,00	0,00	269.679,37
1065,40	FONDO MIGLIORAMENTI EFFICIENZA SERVIZI EX ART.15 F. SALARIO ACC	0,00	0,00	6.552,00	304.360,67	310.912,67
1161,55	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' SINDACO	1.548,00	0,00	1.548,00	1.550,74	4.646,74
Totale	Altri accantonamenti	271.227,37	0,00	8.100,00	305.911,41	585.238,78
Totale		12.336.436,64	0,00	15.508.457,52	1.578.944,31	29.423.838,47

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

- (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
- (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
- (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
- (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Nel dettaglio delle somme accantonate si evidenzia il Fondo anticipazioni liquidità (FAL) dato dall'importo netto concesso da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 116 del D.L. 19 maggio 2020, n.34.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato utilizzando il metodo ordinario obbligatorio a partire dal rendiconto della gestione 2020. La quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità è stata calcolata con il metodo della media semplice sui residui attivi al 31/12/2020 relativi al Canone Idrico e alla Tari

Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2020 derivanti dai residui	Importo residui al 31 dicembre 2020 derivanti dalla competenza	% di acca.to a FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
canone idrico	€ 7.978.408,18	€ 3.058.808,13	95,46%	€ 10.536.126,69
TARI	€ 5.356.475,44	€ 2.497.427,36	91,56%	€ 7.191.033,40
	€ 13.334.883,62	€ 5.556.235,49		
Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amministrazione				€ 17.727.160,09

Sono inoltre stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- Fondo rischi contenzioso € 360.000,00;
- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente € 269.679,37;
- Fondo miglioramenti efficienza servizi ex art.15 Fondo salario accessorio € 310.912,67;
- Fondo indennità fine mandato del Sindaco € 4.646,74.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO – Allegato a/2

La quota vincolata del risultato di amministrazione pari ad € 8.883.863,22 deriva da accertamenti e/o incassi effettuati nell'anno 2020 o negli esercizi precedenti relativi ad entrate a destinazione vincolata, per le quali entro il termine dell'esercizio 2020 non si sono perfezionate le correlative obbligazioni passive. Il contenuto di tale posta può essere analizzato per i singoli progetti/destinazioni da realizzarsi, il cui dettaglio è rappresentato nei seguenti prospetti:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				a	b	c	d	e	f	g	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)
5053.30	MUTUO CASSA DD.E PP. PER COSTRUZIONE DISCARICA CONSORTILE	3353.18	ESPROPRI DISCARICA MARRELLA MUTUO	9.621,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.621,81
5533.10	DEVOLUZIONE PER SS18 DA DISCARICA	3476.45	DEVOLUZIONE PER SS18 DA DISCARICA	171.926,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.926,40
				258.563,07	0,00	116.828,58	120.000,00	0,00	0,00	0,00	-3.171,42	255.391,65
Totale	Vincoli derivanti da finanziamenti			4.932.532,30	0,00	1.870.914,01	1.274.724,76	0,00	0,00	3.355.141,67	3.951.330,92	8.883.863,22

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)		537.929,90	866.286,92
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)		3.416.572,44	7.762.184,65
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)		-3.171,42	255.391,65
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)			
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)			
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)		3.951.330,92	8.883.863,22

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI – Allegato a/3

La quota del risultato di amministrazione destinata al finanziamento degli investimenti pari ad € 272.468,27 deriva dalle somme accertate e/o incassate tra le entrate di parte capitale (titoli 4 e 5) nell'esercizio 2020 per le quali non è esplicitato un vincolo di destinazione specifico, se non il loro utilizzo per il finanziamento delle spese del titolo 2 e per le quali non si sono perfezionate le relative obbligazioni passive.

I dettagli delle singole fonti di finanziamento che hanno generato la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione sono rappresentati nel seguente prospetto:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimborsati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
			descrizione	a	b	c	d	e	f	g	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da leggi												
1026.10	RECUPERO EVASIONE TARSU ANNI PRECEDENTI	1065.41	FONDO LAVORO STRAORDINARIO	135.436,13	0,00	18.402,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.402,00	153.838,13
2003.04	CONTRIBUTO SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE 2020 - EMERGENZA COVID 19 U. 1566/23	1566.23	UTILIZZO CONTRIBUTO PER SPESE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE EMERGENZA COVID 19 CAP ENT. 2003/4	0,00	0,00	19.553,19	15.225,64	0,00	0,00	0,00	4.327,55	4.327,55
2003.06	FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI CAP U 1138/26	1138.26	FONDO PER RECUPERO SOMME FUNZIONI FONDAMENTALI CAP E 2003/6	0,00	0,00	499.258,28	0,00	0,00	0,00	0,00	499.258,28	499.258,28
2043.65	RILEVAZIONE E CENSIMENTO ISTAT CAP.U. 1100/1	1100.01	rilevazioni e censimento istat cap. e. 2043/65	0,00	0,00	7.449,34	5.000,00	0,00	0,00	0,00	2.449,34	2.449,34
3009.01	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED AL RELATIVO REGOLAMENTO	1269.00	ALTRE FINALITA' CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE (ART.208 C.41B)ASSUNZIONI STAGIONALI A PROGETTO NELLE	33.247,94	0,00	7.799,00	3.242,00	0,00	0,00	0,00	4.557,00	37.804,94
4035.10	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	3006.01	SPESE REALIZZAZIONE OPERE CON PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	126.355,27	0,00	70.412,71	70.336,96	0,00	0,00	0,00	75,75	126.431,02
4035.20	PROVENTI DAL CONDONO EDILIZIO cap.u 3253/20	3253.20	DESTINAZIONE PROVENTI CONDONO EDILIZIO	33.317,68	0,00	8.859,98	0,00	0,00	0,00	0,00	8.859,98	42.177,66
Totale	Vincoli derivanti da leggi			328.357,02	0,00	631.734,50	93.804,60	0,00	0,00	0,00	537.929,90	866.286,92
Vincoli derivanti da trasferimenti												
2003.92	CONTRIBUTO STATO LIBRI DI TESTO u.1396/60	1396.50	ACQUISTO LIBRI DI TESTO SC.MEDIE CONT.STATO C.E.2003/92	79.328,25	0,00	79.999,73	45.000,00	0,00	0,00	0,00	34.999,73	114.327,98

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimborsati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				a	b	c	d	e	f	g	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
2043.65	RILEVAZIONE E CENSIMENTO ISTAT CAP.U. 1100/1	1100.01	rilevazioni e censimento istat cap. e. 2043/65	0,00	0,00	7.449,34	5.000,00	0,00	0,00	0,00	2.449,34	2.449,34
2054.65	LEGGE 107/2015 CAP. U 1888/08-1366/15-1348/15	1888.08	legge 107/2015 trasferimenti a scuole private cap. e 2054/65	95.161,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.161,43
2054.90	CONTR REGIONE CENTRI ESTIVI DL 34/2020 ART105 CAP. U 1739/11	1739.11	CONTR REGIONE CENTRI ESTIVI DL 34/2020 ART105 CAP E 2054/90	0,00	0,00	79.223,28	79.223,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2055.03	TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA PER DIRITTO ALLO STUDIO LEGGE REGIONALE 27/85- uscita 1888/3	1888.03	Trasferimenti correlati al contributo della provincia per il diritto allo studio capitolo entrata 2055/3	9.000,00	0,00	19.415,14	28.415,14	0,00	0,00	0,00	-9.000,00	0,00
2056.41	FONDO POLITICHE SOCIALI A FAVORE DEL COMUNE S1887/44	1887.44	FONDO POLITICHE SOCIALI A FAVORE DEL COMUNE E2056/41	0,00	0,00	29.400,00	29.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2056.50	CONTRIBUTO REGIONE LAVORI SOCIALMENTE UTILI- CAPITOLO USCITA 1042/20	1042.20	COMPETENZE personale in convenzione ex l.s.u. ed l.p.u.- entrata 2056/50	0,36	0,00	729.030,89	729.031,25	0,00	0,00	0,00	-0,36	0,00
4021.21	SE FIN. ART. 1 C. 277 L. 27/2018 N. 205 REAL. EMAN. OPERE PUBBLICHE ENTI LOC. SCIOGL. CAP U 3120/2 E 3	3120.02	ass. risorse fin. art. 1 c.277/27 12 2017 n 2015 real e manut. opere con oneri sciolti per mafia CAP. E 4021/21	119.766,91	0,00	12.644,07	0,00	0,00	0,00	0,00	12.644,07	132.410,98
4021.22	D.M. 363/2018 VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA E PROGET. INTERV. EDIFICI SCOLASTICI CAP. U DAL 3122/1 AL 3122/14	3122.03	D.M. 363 D EL 2018 VULNERABILITA' SISMICA INDAGINE VERIFICA SCUOLA PENTIMALLI	7.997,19	0,00	20.337,99	0,00	0,00	0,00	0,00	20.337,99	28.335,18
4021.31	CONTRATTO DI QUARTIERE 2 U.3235/13-14-15	3235.13	CONTRATTO DI QUARTIERE 2 LAVORI E.4021/31	2.144.349,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.241.968,54	1.241.968,54	3.386.318,47
4030.55	PROGETTO GESTIONE SISTEMA RIFIUTI U. 3353/50	3353.03	ATTREZZATURE FINANZIAMENTO ABBR. FESR SFE REG. CAL. PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	74.662,74	0,00	24.850,49	24.850,49	0,00	0,00	0,00	0,00	74.662,74

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				a	b	c	d	e	f	g	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
4030.55	PROGETTO GESTIONE SISTEMA RIFIUTI U. 3353/50	3353.07	ATTREZZ. CO FINANZIAMENTO COMUNALE PROG. FESR FSE RACCOLTA DIFFERENZIATA	522.470,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	522.470,43
4030.59	POLO MUSEALE - PALAZZO BALDARI - REGIONE CALABRIA POR FESR FSE 2014/20 ASSE 6 AZIONE 6.7.1 - U. 3353/54	3353.54	POLO MUSEALE - PALAZZO BALDARI - REGIONE CALABRIA POR FESR FSE 2014/20 - ASSE 6 AZIONE 6.7.1 - E. 4030/59	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031.70	ATTENUAZIONE RISCHIO EROSIONE COSTIERA ALLA FOCE DEL FIUME PETRACE U.3392/12	3392.12	ATTENUAZIONE RISCHIO EROSIONE COSTIERA ALLA FOCE DEL FIUME PETRACE E.4031/70	35.670,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.670,36
4032.05	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E RETE FOGNARIA -FINANZIAMENTO P.O.R. CALABRIA FESR 2007-2012	3550.01	IMPIANTO DI DEPURAZIONE E STAZIONE DI SOGL. COOFINANZIAMENTO COMUNALE	174.022,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.022,44
4045.13	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: SVILUPPO WATER-FRONT DELLA CITTA' DI GIOIA TAURO: SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CON ANNEX	3547.13	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: SVILUPPO WATER-FRONT DELLA CITTA' DI GIOIA TAURO: SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CON ANNEX	12.804,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.115,09	106.115,09	118.920,01
4045.15	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO SUL WATRE FRONT - CAPITULO US	3547.15	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO SUL WATER FRONT - CAPITULO EN	146.200,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.667.762,59	1.667.762,59	1.813.962,68
4045.17	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO - EDIFICIO MULTIMEDIALE PER "	3547.17	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO - EDIFICIO MULTIMEDIALE PER "	373.182,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.954,31	25.954,31	399.137,19

[illegible]

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate nell'esercizio o da quote destinate	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2020
				a	b	c	d	e	(f)-(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
4021.20	RIMBORSO ONERI COMMISSIONE STRAORDINARIA DA DESTINARE A SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 1, C. 704 L.296/06) u. 3120/1	3120.01	interventi di ristrutturazione edifici scolastici finanziati con rimborso oneri commissione straordinaria E.4021/20	183.281,28	0,00	0,00	9.523,16	0,00	173.758,12
4024.91	CONCESSIONI CIMITERIALI - U. 3004/2	3004.02	SPESA ACQUISTO ATTREZZATURE E MATERIALE INFORMATICO PER UFFICIO U.R.P. CAP. ENTRATA 4024/91	95.584,65	3.125,50	0,00	0,00	0,00	98.710,15
	Totale			278.865,93	3.125,50	0,00	9.523,16	0,00	272.468,27
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									272.468,27
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									0,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE – pari ad euro -21.049.573,79

Tale quota del Risultato di Amministrazione, è pari alla differenza tra il Risultato di Amministrazione accertato con il Rendiconto dell'esercizio 2020 (€ 17.530.596,17) e le quote accantonate, vincolate e destinate illustrate in precedenza (€ 38.580.169,96).

Il disavanzo 2020 è superiore a quello del 2019 di € 7.361.629,67 e se pur sempre negativo, il trend di disavanzo è in flessione rispetto allo stesso precedente esercizio che è stato di 8.599.090,35.

Il disavanzo è ascrivibile principalmente all'ammontare del FCDE iscritto al rendiconto.

Il disavanzo di amministrazione deve essere trattato secondo quanto previsto dall'art.188 del D.Lgs.n.267/2000.

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.107.262,05
Utilizzo avanzo di amministrazione		
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	175.735,70	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	31.185,77	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	8.507.900,56	6.404.912,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.480.182,45	3.444.123,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.470.421,74	838.396,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.112.450,52	300.380,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	17.570.955,27	10.987.811,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.409.779,67	15.409.779,67
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	35.676.581,34	35.624.154,39
Totale entrate dell'esercizio	68.657.316,28	62.021.746,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	68.657.316,28	65.129.008,06
DISAVANZO DI COMPETENZA		
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
TOTALE A PAREGGIO	68.657.316,28	65.129.008,06

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione		
Disavanzo derivante da debito autorizzato e con contratto con accensione di prestiti		
Titolo 1 - Spese correnti	11.633.527,42	12.680.106,20
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	378.154,21	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.128.560,66	370.653,76
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.523,16	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>		
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		
Totale spese finali	13.149.765,45	13.050.759,96
Titolo 4 - Rimborso prestiti	5.577.497,39	859.942,46
Fondo anticipazioni di liquidità		
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	35.676.581,34	35.963.941,03
Totale spese d'esercizio	54.403.844,18	49.874.643,45
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.403.844,18	49.874.643,45
AVANZO DI COMPETENZA FONDO DI CASSA	14.460.393,57	15.254.364,61
TOTALE A PAREGGIO	68.864.237,75	65.129.008,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.559.068,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.193.475,68
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	72.768,98 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.292.823,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.292.823,59
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.292.823,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.292.823,59

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		16.806.100,21
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	(-)	16.806.100,21
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		16.806.100,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.292.823,59
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.292.823,59

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	13.372,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.304.791,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.804.887,67
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		15.513.276,62
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	15.513.276,62
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		15.513.276,62

L'Ente ha rispettato per il 2020 quanto disposto dal comma 821 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) garantendo un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	11.940.556,96	11.940.556,96	0%	8.507.900,56	-29%
Titolo II	Trasferimenti	4.688.523,87	5.240.204,33	12%	3.480.182,45	-34%
Titolo III	Entrate extratributarie	6.564.983,77	6.588.827,77	0%	4.470.421,74	-32%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	3.618.853,93	8.125.208,46	125%	1.112.450,52	-86%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	15.409.779,67	15.409.779,67	0%	15.409.779,67	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	10.000.000,00		-100%		#DIV/0!
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.442.764,48	40.245.013,89	52%	35.676.581,34	-11%
Avanzo di amministrazione applicato				=		#DIV/0!
Totale		78.665.462,68	87.549.591,08	=	68.657.316,28	-22%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	21.787.637,76	22.533.897,92	0,034251541	11.633.527,42	-0,483732133
Titolo II	Spese in conto capitale	3.618.853,93	8.161.394,23	1,255242789	1.128.560,66	-0,861719624
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	16.816.206,51	16.816.206,51	0	5.577.497,39	-0,668326065
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	0		-1
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	26.442.764,48	40.245.013,89	0,521966961	35.676.581,34	-0,113515492
Totale		78.665.462,68	97.756.512,55	0,242686552	54.016.166,81	-0,447441757

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La contenuta variazione in percentuale intervenuta denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La contenuta variazione in percentuale intervenuta, mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>
Titolo I – Entrate tributarie	8.507.900,56	8.697.305,63	8.021.568,68	8.354.842,27
Titolo II – Trasferimenti correnti	3.480.182,45	2.234.440,85	2.480.928,43	2.279.822,54
Titolo III – Entrate extratributarie	4.470.421,74	3.366.513,14	3.982.034,07	3.665.450,46
ENTRATE CORRENTI	16.458.504,75	14.298.259,62	14.484.531,18	14.300.115,27
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.112.450,52	818.948,66	658.718,64	766.232,11
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui	15.409.779,67	51.406,91		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.522.230,19	870.355,57	658.718,64	766.232,11
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria		5.818.729,82	7.542.690,30	13.894.766,63
Titolo IX – Servizi conto terzi	35.676.581,34	10.112.557,25	1.429.229,28	11.915.427,06
Avanzo di amministrazione				
Totale entrate	68.657.316,28	31.099.902,26	24.115.169,40	40.876.541,07

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	5.319.951,71	5.319.951,71	1.879.458,07	-0,646715201
ICI/IMU recupero evasione	393.980,36	393.980,36	393.980,36	0
Addizionale IRPEF	937.000,00	937.000,00	998.158,88	0,06527095
Imposta sulla pubblicità	50.000,00	50.000,00	42.436,17	-0,1512766
TARI	2.489.815,51	2.489.815,51	2.497.427,36	0,003057194
TOSAP	60.000,00	60.000,00	44.753,38	-0,254110333
Altri tributi	2.000,00	2.000,00	64,45	-0,967775
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	9.252.747,58	9.252.747,58	5.856.278,67	-0,367076793
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	2.651.621,89	2.651.621,89	2.651.621,89	0
Totale fondi perequativi	2.651.621,89	2.651.621,89	2.651.621,89	0
Totale entrate Titolo I	11.904.369,47	11.904.369,47	8.507.900,56	-0,285312794

IMU

Il gettito complessivo previsto per l'esercizio tiene conto dell'introduzione di una nuova disciplina IMU che implica l'abolizione della TASI con decorrenza 2020 (v. L. n. 160/2019).

Il gettito 2020 è stato pari a €. 1.879.458,07 in aumento rispetto al gettito 2019 (€. 1.778.765,92)

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2020
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,6 %
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	1,06 %
Immobili concessi in locazione a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n°431 (aliquota ridotta al 75%)	0,795%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,06 %
Terreni agricoli	1,06 %
Aree fabbricabili	1,06 %
Abitazioni tenute a disposizione	1,06 %
Altri immobili	1,06 %

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	935.789,86	
Residui riscossi nel 2020	159.474,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	776.315,76	
Residui al 31/12/2020	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	5.356.475,44	
Residui riscossi nel 2020	736.174,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	4.620.300,60	86,26%
Residui della competenza	2.497.427,36	
Residui totali	7.117.727,96	
FCDE al 31/12/2020	7.191.033,40	#DIV/0!

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	4.688.523,87	5.230.204,33	3.480.182,45	-0,334599142
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				#DIV/0!
Totale trasferimenti	4.688.523,87	5.230.204,33	3.480.182,45	-0,334599142

Tra i maggiori trasferimenti registrati si segnalano:

- contributo statale lavoratori contrattualizzati ex lsu – lpu € 1.139.426,59;
- contributo regione lavori socialmente utili € 729.030,89;
- fondo di solidarieta' alimentare - emergenza covid 19 € 396.013,48;
- fondo per esercizio funzioni fondamentali pari ad € 499.258,28;
- contributo stato libri di testo € 79.999,73

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	3.460.412,19	3.480.412,19	3.174.818,03	-0,087804014
Totale Tip. 30100	3.460.412,19	3.480.412,19	3.174.818,03	-0,087804014
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	652.720,23	652.720,23	506.953,51	-0,223321897
Totale Tip. 30200	652.720,23	652.720,23	506.953,51	-0,223321897
Tip. 30300 Interessi attivi				
	1.000,00	1.000,00	-	-1
Totale Tip. 30300	1.000,00	1.000,00	-	-1
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
				#DIV/0!
Totale Tip. 30400	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	2.450.851,35	2.454.695,35	788.650,40	-0,678717605
Totale Tip. 30500	2.450.851,35	2.454.695,35	788.650,40	-0,678717605
Totale entrate extratributarie	6.564.983,77	6.588.827,77	4.470.421,94	-32%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale				#DIV/0!
Contributi agli investimenti	3.168.853,93	3.946.085,23	953.996,49	-0,7582423
Altri trasferimenti in conto capitale	450.000,00	4.179.123,23	158.454,03	-0,962084384
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale				#DIV/0!
Totale entrate in conto capitale	3.618.853,93	8.125.208,46	1.112.450,52	-86%

3.6 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari				#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine				#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	15.409.779,67	15.409.779,67	15.409.779,67	0
Altre forme di indebitamento				#DIV/0!
Totale entrate per accensione di prestiti	15.409.779,67	15.409.779,67	15.409.779,67	0%

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati emessi 1638 reversali e 1819 mandati ed alla data di chiusura dell'esercizio, come risulta sia dalle scritture contabili dell'ente che dal Conto del Tesoriere la situazione è la seguente:

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	15.254.364,61
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	15.254.364,61

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	15.254.364,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	15.254.364,61
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	4.326.906,67
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	19.581.271,28

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	5.938.026,99	4.764.502,92	5.761.001,50
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL		3.040.290,55	15.995.145,97
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	249,00	204,00	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.517.826,58	1.232.780,93	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	3.473.984,85	2.538.777,57	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	90.191,79	36.517,60	-

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Titolo I	Spese correnti	11.633.527,42	11.691.996,48	12.009.935,22	11.760.394,14
Titolo II	Spese in c/capitale	1.128.560,66	560.663,90	383.933,25	511.726,74
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	5.577.497,39	1.414.890,21	1.501.448,19	1.844.752,90
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere		5.818.729,82	7.542.690,30	13.894.766,63
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	35.676.581,34	10.112.557,25	1.429.229,28	11.915.427,06
TOTALE		54.016.166,81	29.598.837,66	22.867.236,24	39.927.067,47
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		54.016.166,81	29.598.837,66	22.867.236,24	39.927.067,47

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	2.288.064,71	2.483.297,72	2.662.578,81	2.585.407,96
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	102.958,61	133.545,66	150.640,74	272.428,14
103	Acquisto di beni e servizi	6.169.212,58	7.674.387,27	7.786.333,93	7.553.557,53
104	Trasferimenti correnti	501.091,79	440.689,50	463.659,57	305.672,04
107	Interessi passivi	742.979,36	833.765,78	902.803,35	617.414,53
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.779.301,08			
110	Altre spese correnti	49.919,29	126.310,55	43.618,82	425.913,94
TOTALE		11.633.527,42	11.691.996,48	12.009.635,22	11.760.394,14

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rilevano, rispetto agli anni precedenti, maggiori economie nella spesa per acquisti di beni e servizi ed alle altre spese correnti, una diminuzione della spesa legata agli interessi passivi. La spesa relativa al macroaggregato 109 è riferita alle competenze per il personale ex l.s.u. ed l.p.u.

5.1.1.1 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi								Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.137.365,23	70.222,42	220.942,36		36.517,60		1.779.301,08	14.950,43	3.259.319,12
02-Giustizia									
03-Ordine pubblico e sicurezza	255.822,50	10.211,46	2.415,35						268.449,31
04-Istruzione e diritto allo studio			6.623,92	9.751,56					16.375,48
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	65.617,26	3.608,50	79,81						69.305,57
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.499,81			9.210,00					33.709,81
07-Turismo									
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	55.367,11	3.209,04			38.414,89				96.990,04
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	232.535,08	11.151,01	752.905,15					16.958,00	1.013.549,24
10-Trasporti e diritto alla mobilità									
11-Soccorso civile									
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	110.665,79	1.595,89	598,80	197.175,00					310.035,48
13-Tutela della salute			1.700,00						1.700,00
14-Sviluppo economico e competitività	30.058,33	1.951,29	16,12						32.025,74
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
19-Relazioni internazionali									
20-Fondi e accantonamenti	3.239,08								3.239,08
50-D debito pubblico					668.046,87				668.046,87
60-Anticipazioni finanziarie									
99-Servizi per conto terzi									
TOTALI	1.935.190,19	101.945,61	985.251,51	216.136,56	742.979,36		1.779.301,08	31.908,43	6.792.745,74
Incidenza %	33%	2%	17%	4%	13%	0%	31%	1%	11.585.491,48

5.1.2 - La spesa del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 30 in data 03/02/2020

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2019

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	34	16	18
B	33	17	16
B3	6	4	2
C	31	21	10
D	11	5	6

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020	n. 152
di cui 64 effettivi e 88 contrattualizzati	
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 9
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 55

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità/Saldi di Finanza Pubblica, quindi: *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Nel corso del 2019 la spesa di personale del Comune di Gioia Tauro è illustrata dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101		€ 1.935.190,19
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 101.948,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.685.837,51	€ 2.037.138,80
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.685.837,51	€ 2.037.138,80

Da quanto sopra si evince che il Comune di Gioia Tauro ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione					#DIV/0!
02-Giustizia					#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza					#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio	1.340.987,15	2.071.444,48	1.186.493,12	875.428,20	0,577382735
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali					#DIV/0!
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero					#DIV/0!
07-Turismo					#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.513.230,01	2.766.011,72	1.893.210,13	872.801,59	0,684454848
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	7.098.649,56	7.740.101,61	2.534.761,92	5.055.339,69	0,346863912
10-Trasporti e diritto alla mobilità					#DIV/0!
11-Soccorso civile					#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					#DIV/0!
13-Tutela della salute					#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività					#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					#DIV/0!
19-Relazioni internazionali					#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti					#DIV/0!
50-Debito pubblico					#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie					#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi					#DIV/0!
TOTALE	9.952.866,72	12.577.557,81	5.614.465,17	6.803.569,48	46%

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI
6.1 – I servizi pubblici a domanda individuale

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con deliberazione di Giunta comunale n. 51 in data 24.02.2020 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento.

I servizi pubblici a domanda individuale sono individuati analiticamente dal Decreto Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983 e nel seguente prospetto sono illustrati, distintamente per ciascun servizio, i relativi oneri e proventi ed il tasso di copertura dei costi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura a realizzata	% di copertura a prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 19.485,44	€ 5.891,86	€ 13.593,58	100%	
Musei e pinacoteche	€ 36,12	€ 42.102,06	€ - 42.066,84	0,06%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	0	
Totali	€ 19.521,56	€ 47.993,92	€ - 28.472,36	40,67%	

L'art. 243 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a proposito dei servizi a domanda individuale prevede "[...] il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare"

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

7.1 – La gestione dei residui

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2019, il Comune di Gioia Tauro ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Il calcolo di tale importo segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: *"[...]In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).*

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto

previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Gioia Tauro ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 in data 20.05.2021

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 737.864,79 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	4.349.072,05
Minori residui passivi riaccertati	+	3.998.884,63
Impegni confluiti nel FPV	-	387.677,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 737.864,79

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2019) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	6.863.871,65	I – Spese correnti	14.262.939,84
II – Trasferimenti correnti	9.782,50		
III – Entrate extra-tributarie	8.696.334,43		
IV – Entrate in c/capitale	1.799.023,41	II – Spese in c/capitale	1.190.018,18
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	89.153,13	IV – Rimborso di prestiti	10.056,14
VII – Anticipazioni da tesoriere	64,55	V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	3.903.312,93	VII – Spese per servizi c/terzi	4.952.350,66
TOTALE	21.361.542,60	TOTALE	20.415.364,82

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	10.297.993,58	48%	9.281.849,04	45%
Residui riportati dalla competenza	11.063.549,02	52%	11.133.515,78	55%
TOTALE	21.361.542,60	100%	20.415.364,82	100%

Durante l'esercizio 2020:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.474.564,57;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 8.082.813,20.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	6.863.871,65	895.648,94	776.315,76			5.191.906,95
Titolo II	9.782,50					9.782,50
Titolo III	8.696.334,43	574.845,63				8.121.488,80
Gestione corrente	15.569.988,58	1.470.494,57	776.315,76	-	-	13.323.178,25
Titolo IV	1.799.023,41					1.799.023,41
Titolo V						-
Titolo VI	89.153,13					89.153,13
Gestione capitale	1.888.176,54	-	-	-	-	1.888.176,54
Titolo VII	64,55					64,55
Titolo IX	3.903.312,93	4.070,00				3.899.242,93
TOTALE	21.361.542,60	1.474.564,57	776.315,76	-	-	19.110.662,27

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	14.262.939,84	6.887.360,46			7.375.579,38
Titolo II	1.190.018,18	328.401,62			861.616,56
Titolo III					-
Titolo IV	10.056,14	10.056,14			-
Titolo V					-
Titolo VII	4.952.350,66	856.994,98			4.095.355,68
TOTALE	20.415.364,82	8.082.813,20	-	-	12.332.551,62

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2020

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	GIOIA TAURO	Prov.	RC
		Barrare la condizione che ricorre	

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	NO X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	NO X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	NO X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	NO X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	NO X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	NO X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	NO X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	NO X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	NO X
--	----	---------

L'ente pertanto:

- ☐ risulta
- ☐ non risulta

in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 L'art. 11 comma 6 lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede che la Relazione sulla Gestione allegata al Rendiconto illustri: *"gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"*.

Al 31 dicembre del 2020, le partecipazioni ATTIVE possedute dall'Ente sono:

tipo	Ragione Sociale	%	Sito istituzionale
SERVIZIO POSTA E SITO ISTITUZIONALE	ASMENET	1,76	www.asmenet.it